



COMUNE DI TRESIGALLO

Provincia di Ferrara

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEL NIDO COMUNALE

ART. 1 – IL NIDO COMUNALE

Il nido comunale è un servizio educativo e sociale di pubblica utilità, aperto a tutti i bambini e le bambine dai 10 mesi ai 3 anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione garantendo il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Il nido ha finalità di formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e di sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Il nido ha un proprio progetto pedagogico che dichiara con quali mezzi, esperienze, attività, strategie e risorse intende concorrere a realizzare i traguardi formativi che aiutino le bambine ed i bambini ad acquisire capacità, competenze, atteggiamenti e apprendimenti specifici.

Il nido d'infanzia è luogo di sviluppo delle abilità cognitive, affettive e sociali nel rispetto del benessere psicofisico del bambino. Le principali parole d'ordine del nido sono: organizzazione, accoglienza, cura, socializzazione, autonomia, programmazione e sperimentazione.

L'organizzazione: si organizzano spazi, tempi, oggetti, dinamiche in funzione della realizzazione di un contesto di sviluppo il più adeguato possibile ai bisogni dei bambini.

L'accoglienza: si adottano strategie mirate e diversificate, rivolte al bambino e al genitore, in particolare durante la delicata fase d'inserimento.

La cura: nella realtà quotidiana della vita del nido, una parte rilevante dell'esperienza del bambino è costituita dalla cura fisica e dal rapporto privilegiato e personalizzato dell'educatrice con ogni bambino.

La socializzazione: attraverso il rapporto con gli adulti e con i coetanei, il bambino sperimenta, prova, confronta le proprie capacità espressive e comunicative. Il confronto e il contatto corporeo con i coetanei, l'osservazione di diversi comportamenti svilupperanno nel bambino sicurezza, controllo emotivo e una maggior conoscenza di sé.

L'autonomia: la conquista dell'autonomia, intesa come progressiva scoperta della capacità d'essere padrone dei propri comportamenti, si manifesta nella tensione ad esplorare il mondo, nella curiosità di conoscere, nel fare esperienze da soli e nell'accettazione progressiva di regole. Da questo punto di vista il nido diventa la principale palestra sociale e d'apprendimento del bambino.

ART. 2- CALENDARIO E ORARI

L'apertura del nido Comunale si svolge secondo il seguente calendario:

Dal lunedì al venerdì

Dalla 2 ^ settimana di settembre al 31 luglio

le lezioni saranno sospese durante le festività pasquali e natalizie secondo il calendario scolastico regionale.

L'entrata al nido può avvenire dalle ore 7,30 alle ore 9,15

L'uscita può avvenire:

- Dalle 13.00 alle 13.30
- Dalle 16.30 alle 17.00
- Alle 18.00 per coloro che richiedono il tempo prolungato.

Al termine della giornata il bambino sarà affidato ai genitori o ad altra persona autorizzata.

L'autorizzazione dovrà essere comunicata alla scuola in forma scritta.

ART. 3 - GRADUATORIA

Le domande di iscrizione devono essere presentate direttamente al gestore, dopo la nascita del figlio, entro il 31 maggio a valere per l'anno educativo successivo.

Verrà data informazione a tutti i potenziali fruitori del servizio residenti nel territorio comunale.

Preferibilmente entro il mese di giugno e non più tardi del 15 luglio, l'ufficio competente, in collaborazione con il gestore, formulerà la graduatoria che sarà comunicata alle famiglie interessate ed affissa all'Albo Pretorio del Comune e presso la sede dell'asilo nido.

Entreranno in graduatoria i bambini che abbiano compiuto o compiano un anno entro il 1° settembre dell'anno di riferimento e non superino i tre anni al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Qualora il numero dei bambini di tale fascia di età non fosse sufficiente a coprire totalmente la ricettività prevista, la graduatoria potrà essere integrata con bambini che più si avvicinano all'anno, comunque di età non inferiore a 10 mesi.

Le domande pervenute successivamente alla chiusura delle iscrizioni saranno accettate, con tempi di inserimento compatibili con le esigenze del servizio, fino al raggiungimento del numero massimo dei bambini ammissibili.

Le restanti domande andranno a formare ulteriore graduatoria dalla quale sarà possibile attingere nel momento in cui si rendessero disponibili dei posti.

I bambini ammessi al nido hanno diritto a completare l'intero ciclo fino al raggiungimento dell'età prevista per l'inserimento nella scuola dell'infanzia, senza presentare ulteriori domande; dovranno comunque confermare per iscritto la frequenza all'anno successivo entro il mese di maggio.

I bambini non ammessi dovranno ripresentare domanda l'anno successivo, qualora permanga l'interesse all'ammissione.

Fatti salvi i diritti acquisiti dai bambini già inseriti al nido, la suddetta graduatoria avrà

validità per l'anno scolastico di riferimento. Le domande pervenute successivamente alla chiusura delle iscrizioni o le comunicazioni di variazione delle condizioni familiari che determinano i criteri di ammissione unitamente alle richieste collocate nella lista di attesa, saranno valutate, a cura dell'ufficio competente in collaborazione con il gestore, con i medesimi criteri ogni qualvolta si presenti la necessità di aggiornare la graduatoria.

Verranno inoltre prioritariamente ammessi a frequentare l'asilo nido, indipendentemente dalla graduatoria:

1) bambini che presentano handicap psico-fisici o in situazione di disagio psico relazionale e/o sociale certificati dalla competente AUSL;

2) bambini segnalati dal servizio Sociale in quanto inseriti in nuclei familiari seguiti dal servizio medesimo e per i quali l'inserimento al nido rappresenti parte significativa e fondamentale di un progetto di aiuto/sostegno e di coinvolgimento della famiglia;

La graduatoria dei richiedenti residenti sarà formulata attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi:

mancanza documentata di un genitore per separazione, divorzio, morte, mancato riconoscimento e abbandono del minore e l'unico genitore convivente occupato **punti 20**

genitori conviventi con il minore entrambi occupati a tempo pieno **punti 18**

genitori conviventi con il minore entrambi occupati uno a tempo pieno e uno con lavoro part-time, temporaneo, occasionale o studente senza obbligo di frequenza **punti 16**

mancanza autocertificata di un genitore per separazione, divorzio, morte, mancato riconoscimento e abbandono del minore e l'unico genitore convivente disoccupato **punti 15**

genitori conviventi con il minore di cui uno disoccupato **punti 13**

genitori conviventi con il minore entrambi disoccupati **punti 5**

assenza autocertificata di figure parentali che si prendono cura del bambino **punti 8**

stato di gravidanza della madre e/o presenza di figli in età prescolare **punti 5**

richieste di frequenza per l'intera giornata **punti 8**

richieste di subentro tra fratelli indipendentemente dal luogo di residenza **punti 5**

La graduatoria è formulata inserendo ai primi posti i punteggi maggiori. A parità di punteggio sono collocati prima in graduatoria secondo il seguente ordine:

a) bambini in affidamento documentato, compresi i bambini non residenti in affido preadottivo ed in affido familiare purché la famiglia sia residente

b) bambino residente già presente nelle liste di attesa dell'a.e. precedente

- c) unico genitore convivente occupato con a carico il minore
- d) due genitori entrambi conviventi con il minore ed entrambi occupati
- e) maggior numero di figli in minore età
- f) minore età del bambino oltre i 12 mesi per cui si presenta la domanda
- g) data di presentazione della domanda.

ART. 4 – ACCESSO DA PARTE DI NON RESIDENTI

Possono essere accettate anche domande di bambini non residenti. Tali domande potranno comunque essere accolte dopo aver soddisfatte le domande dei cittadini residenti.

Per i non residenti valgono gli stessi criteri nella formulazione della graduatoria e di priorità indicati, ma considerati in subordine ai bambini residenti.

Qualora l'inserimento di un bambino non residente comportasse oneri aggiuntivi per esigenze particolari, per insegnanti di sostegno o altro, gli stessi saranno a carico del Comune di residenza.

ART. 5 – AMMISSIONE AL SERVIZIO

L'ammissione al Nido viene comunicata dall'ufficio competente tramite lettera o via mail con l'indicazione della data di inizio del servizio.

Nella medesima comunicazione verranno fornite prescrizioni inerenti:

- il termine entro il quale i genitori devono fare pervenire l'accettazione
- le indicazioni di natura sanitaria necessarie all'ammissione al servizio previste dalla normativa vigente
- la data dell'incontro preventivo con gli educatori che seguiranno i bambini per concordare i termini dell'inserimento.

Gli inserimenti dei bambini hanno luogo a partire da mese di settembre, con la presenza di un genitore o di persona per loro significativa, indicata dal genitore stesso.

Gli inserimenti saranno effettuati tenendo conto della posizione occupata nella graduatoria e secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalle educatrici conciliandoli, per quanto possibile, con le necessità delle famiglie.

Per "inserimento" si intende quel periodo iniziale che il bambino trascorre al nido insieme ad un genitore o ad altra figura familiare.

I termini "inserimento" e "ambientamento" si riferiscono ad una pratica di avvio graduale e flessibile di frequenza.

La gradualità e la flessibilità riguardano non solo gli orari, i tempi e le sequenze dell'istituzione educativa, ma anche gli incontri tra le persone –adulti e bambini – che in questo evento sono coinvolte.

L'inserimento si completa, di norma, nella prima settimana di frequenza del bambino, sarà comunque rispettoso dei tempi individuali di ciascuno.

E' possibile prorogare la data di inserimento presentando alle educatrici, domanda accompagnata da certificato di un medico, convenzionato con il S.S.N., attestante le motivazioni di ordine sanitario al ritardato inserimento.

L'inserimento può essere ritardato per un periodo massimo di tre mesi con pagamento dell'intera retta base mensile.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti per l'inserimento, senza validi e giustificati motivi, tempestivamente comunicati, comporta l'automatico ri-posizionamento dell'iscritto in coda alla graduatoria.

Al momento dell'iscrizione la famiglia dovrà specificare il tipo di servizio richiesto (es. tempo prolungato, giornata intera, mezza giornata.....).

Qualunque variazione ai servizi richiesti dovrà essere comunicata, in forma scritta, direttamente al gestore che la inoltrerà al Comune. La variazione sarà autorizzata se compatibile con l'organizzazione del servizio.

La famiglia che non intende più usufruire del servizio di asilo nido dovrà far pervenire direttamente al gestore la rinuncia a mano o mediante raccomandata A.R. con almeno 30 giorni di preavviso e sarà tenuta al pagamento della retta del mese in corso. Della circostanza il gestore dovrà darne comunicazione al Comune.

Dimissioni d'ufficio potranno avvenire previa comunicazione al Comune:

- qualora la famiglia non provveda al pagamento della retta per due mesi consecutivi;
- qualora, dopo diversi solleciti da parte del gestore, di cui almeno tre in forma scritta, la famiglia non mantenga il bambino nelle condizioni igienico - sanitarie richieste per la frequenza di un nido e che il mancato rispetto delle stesse possa creare danno agli altri utenti.

6 - ASSENZE

L'assenza del bambino dovrà essere comunicata entro le ore 9,00. In caso di comunicazioni effettuate oltre tale orario, verrà addebitato il costo del pasto.

Le disposizioni per le riammissioni in caso di malattia sono regolate dalle normative regionali che saranno comunicate ai genitori al momento dell'iscrizione.

Per assenze non giustificate da validi e documentati motivi il posto verrà conservato per un solo mese.

Per le assenze *fino a 60 giorni consecutivi* giustificate da validi e documentati motivi si avrà diritto alla conservazione del posto.

In ogni caso il posto verrà conservato solo dietro pagamento della retta base.

Nel caso in cui il bambino riprenda la frequenza e nel corso dello stesso a.s. ripeta l'assenza giustificata per un periodo superiore a 30 e fino a 60 giorni consecutivi, il gestore valuterà l'opportunità della conservazione del posto in base alla disponibilità di posti ed alle domande giacenti in graduatoria.

Qualora si verificasse la perdita del posto potrà essere ripresentata nuova domanda di ammissione che verrà inserita nella graduatoria con gli stessi criteri esposti al punto 3.

7 – RETTE

Le tariffe dei servizi vengono determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale sono disciplinate da apposito atto.

Le quote che la famiglia corrisponderà direttamente al gestore sono:

- la quota di iscrizione da corrispondere al momento dell'accettazione del posto
- la quota mensile di frequenza
- la quota supplementare mensile per chi chiederà di usufruire del tempo prolungato dalle 17.00 fino alle ore 18,00 con un minimo di 5 bambini
- il costo orario per eventuali richieste saltuarie di tempo prolungato se il servizio è attivo.

I pagamenti dovranno avvenire entro il giorno 8 del mese successivo.

In caso di ritardato pagamento il gestore è autorizzato ad applicare una penale dell'1% per ogni giorno di ritardo previa comunicazione al Comune.

8 - RIDUZIONI

In caso di frequenza contemporanea da parte di fratelli, il primo pagherà la retta base mensile intera, il secondo pagherà la retta base al 50%, gli altri fratelli pagheranno la retta base al 40%.

I pasti saranno comunque pagati in base all'effettiva presenza del bambino.

La famiglia, il cui reddito ISEE rientri nelle fasce di contribuzione previste dal "Regolamento comunale dei criteri di valutazione economica (I.S.E.E.) degli utenti che richiedono agevolazioni, prestazioni di servizi o contributi", **può fare domanda al Comune per ottenere un contributo a sostegno del pagamento della retta base mensile.**

L'Amministrazione Comunale valuterà se ed in quale misura intervenire. Nel caso di assegnazione del contributo il Comune comunicherà al gestore l'importo della retta da applicare riservandosi di rimborsare allo stesso il mancato introito.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo non si applicano ai non residenti.

ART. 9 - ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Il nido persegue i propri fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva dei genitori attraverso organi di Gestione Sociale opportunamente istituiti ai quali parteciperanno le rappresentanze dei genitori e degli insegnanti delle sezioni.

Art. 10 - REGOLAMENTAZIONE DELLA PRIVACY

Al fine di tutelare il diritto alla privacy e ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, il Comune di Tresigallo si avvale, all'interno dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, di documenti autorizzati sottoscritti dai genitori dei bambini/e utenti, finalizzati all'utilizzo di fotografie, diapositive, riprese video del proprio figlio per uso esclusivamente didattico-formativo all'interno del servizio di appartenenza e/o in altre eventuali occasioni quali

assemblee, seminari, convegni di carattere specificatamente pedagogico-educativo-formativo.

Art. 11 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno educativo 2018/2019.

Si rinvia alla Giunta Comunale, per quanto di competenza, l'adozione di ogni provvedimento non previsto dal presente Regolamento.

Art. 12 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento valgono le disposizioni vigenti in materia di asili nido nazionali e regionali.